

REPUBBLICA ITALIANA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale
in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN
AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Sozialwissenschaftliches-, Kunst- und Musikgymnasium
mit italienischer Unterrichtssprache

“Giovanni Pascoli”



Cambridge International School



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



artistico
grafico

Esame di Stato a.s. 2021 - 2022

Classe: 5^AE

Coordinatore

Prof. F. Porcelli

Documento 15 maggio

Liceo Artistico indirizzo Grafico



Sommario

INTRODUZIONE: INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO	3
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale "Giovanni Pascoli"	4
I principi ispiratori della nostra proposta educativa	5
Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti	8
Liceo Artistico indirizzo Grafico: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio	9
SEZIONE 1: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE	11
Profilo della classe (composizione, dinamiche relazionali, frequenza, percorso formativo, profitto)	12
Elenco dei candidati	13
Quadro di stabilità dei docenti del triennio	14
Consiglio di classe anno scolastico in corso	15
SEZIONE 2: LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE	16
Metodologie e strumenti utilizzati	17
Attività e Strategie per il recupero delle carenze formative	18
Iniziative curricolari e extracurricolari	19
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	22
Informazioni specifiche sugli stage svolti dai singoli alunni	24
Percorsi e progetti pluridisciplinari	25
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	26
SEZIONE 3:	
ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	27
Simulazione di "Italiano" per l'esame di stato	28
Simulazione di "Discipline Grafiche" per l'esame di stato	38
Programmi svolti dai docenti nelle singole discipline	40
Indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES	63



INTRODUZIONE:

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO

Ordine Scuola	Scuola secondaria di secondo grado
Tipologia Scuola	Liceo delle Scienze umane, Liceo Artistico e Liceo Musicale
Codice	IBPM020007
Indirizzo	Via Grazia Deledda, 4
Telefono	0471 923361
Email	liceopascoli.bz@scuola.alto-adige.it
Sito Web	www.liceopascolibz.it
Indirizzi di studio	Liceo delle Scienze umane Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale Liceo delle Scienze umane progetto internazionale trilingue Liceo delle Scienze umane opzione musicale Liceo Artistico indirizzo Arti figurative Liceo Artistico indirizzo Grafica Liceo Musicale (dal 2021/2022)

La Costituzione italiana

Il Liceo Pascoli ispira la propria azione formativa alla Costituzione Italiana, in modo particolare ai seguenti principi:

1. **Formazione:** la scuola promuove la formazione dell'uomo e del cittadino nella sua totalità: culturale, sociale e umana.
2. **Uguaglianza:** la scuola non tollera alcuna discriminazione di razza, cultura o religione.
3. **Accoglienza e integrazione:** la scuola si impegna a favorire l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti.
4. **Valorizzazione della diversità:** la scuola concepisce l'incontro con studenti e famiglie provenienti da altri paesi come arricchimento per tutti e si impegna a utilizzare le potenzialità offerte dal contatto con culture diverse ai fini educativi e formativi.
5. **Frequenza:** per evitare la dispersione scolastica e nel caso di assenze troppo frequenti sono attive le comunicazioni alla famiglia, con la quale esiste un rapporto costante.
6. **Collaborazione con genitori e territorio:** la scuola si impegna a mantenere costante collaborazione con i genitori, le istituzioni e tutte le agenzie educative presenti sul territorio.
7. **Imparzialità:** vengono stabiliti e resi pubblici i criteri di valutazione comuni e tutti i docenti sono impegnati ad agire secondo giustizia e imparzialità.
8. **Trasparenza:** le famiglie possono prendere visione dei programmi, della programmazione, delle attività, delle scelte dell'Istituzione, anche attraverso il sito internet, e l'informazione è completa e trasparente.

Il nostro liceo assume come quadro di riferimento per le finalità formative le nuove competenze chiave europee varate il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo, inserite nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del dicembre 2006. Il nuovo documento esordisce con queste parole: "Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Dalle nuove competenze chiave emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il nuovo quadro di riferimento rinnova le precedenti competenze e risulta così costituito:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze. Tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi dell'istruzione liceale forniscono alle studentesse ed agli studenti un'ampia istruzione generale e gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché esse/essi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico – riflessivo di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed alle sfide del mondo moderno. I percorsi dell'istruzione liceale assicurano l'acquisizione di conoscenze e competenze generali e specifiche adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e al proseguimento della carriera professionale" (art. 3 comma 1 L.P. 11/2010).

Tale finalità complessiva si traduce nelle seguenti finalità specifiche:

- raggiungimento dell'autonomia come capacità di progettare e scegliere il futuro per sé e per la comunità cui si appartiene.
- esercizio di una cittadinanza critica e responsabile consapevole della propria matrice storica e culturale e nello stesso tempo capace di comprensione autentica dell'altro.
- crescita intellettuale, che nella sua meta ultima diviene capacità di giudizio vigile e critico sulle forme della cultura stessa e capacità di coinvolgimento attivo nel discorso culturale.
- conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste dall'obbligo di istruzione esteso ai sedici anni.

7)

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al tedesco – seconda lingua, all'inglese – lingua straniera nonché ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and language integrated learning);
1. Potenziamento delle competenze logiche matematiche e scientifiche;
2. Potenziamento delle competenze nei diversi linguaggi: nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri enti operanti in tali settori;
3. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso a) la valorizzazione del dialogo interculturale e del rispetto delle differenze; b) lo sviluppo di comportamenti responsabili, solidali e sostenibili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani, della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità;
4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, al movimento e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
5. Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
9. Valorizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – ex alternanza scuola lavoro);
10. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nei processi di miglioramento;
11. Individuazione di percorsi e di azioni funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
12. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
13. Definizione di azioni e iniziative efficaci di orientamento in entrata e in uscita.

- centralità dell'alunno
- percorsi individualizzati di apprendimento
- istituzione degli "sportelli", dei corsi per sostegno e recupero
- percorsi di eccellenza anche trasversali
- aree di progetto e percorsi interdisciplinari
- connessione con il territorio
- metodologia laboratoriale e cooperativa
- un approccio didattico orientato alle competenze.
- uscite sul territorio per conoscerne e praticarne strutture, servizi, beni culturali
- stage orientativo
- partecipazione a concorsi anche nazionali e ad appalti.
- attenzione a bisogni educativi speciali e inclusione
- l'utilizzo delle tecnologie didattiche e scuola digitale
- adozione di criteri di valutazione comuni, condivisi e trasparenti

Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti

Il Curricolo di istituto, elaborato e approvato dal Collegio dei docenti nell'anno scolastico 2017, viene annualmente aggiornato dai dipartimenti disciplinari ed è pubblicato sul sito della scuola al seguente link:

<http://www.liceopascolibz.it/index.php/it/docenti/curricula-d-istituto>

Come prescrive l'art. 1, comma 5, del DPR 122/2009: "Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità sono contenuti nella **delibera del Collegio Docenti n. 2 del 15 ottobre 2021** e costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa". La delibera integrale è pubblicata all'albo on line e consultabile al seguente link:

https://www.liceopascolibz.it/albopretorio/albo/files/1634625321_7Delibera%20valutazione%20alunni%20a.s.%202021_22.pdf



Liceo Artistico indirizzo Grafico: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua E Lett. Italiana	4	4	4	4	4
Tedesco	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia E Geografia	2	2			
Filosofia E Storia			3	3	3
Diritto E Economia	2	2			
Matematica *	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Sc. Naturali **	2	2			
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Storia Dell'arte	3	3	3	3	3
Totale Area Comune	26	26	25	25	25
Discipline Di Indirizzo					
Laboratorio Artistico	3	3			
Discipline Grafiche E Pittoriche	3	3			
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline Plastiche E Scultoree	3	3			
Discipline Grafiche			6	6	6
Laboratorio Di Grafica			7	7	6
Totale Ore	37	37	38	38	37

* Con elementi di informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il nuovo Liceo Artistico, nei suoi due distinti indirizzi **Grafica** e **Arti figurative**, prosegue e innova l'esperienza del liceo artistico grafico-visivo.

Il curriculum, organizzato in modo da garantire un'ampia ed equa distribuzione tra le discipline dell'area umanistica e quelle d'area scientifica, offre, accanto a una solida formazione culturale di base, ampio spazio allo studio dei fenomeni estetici e specifiche competenze nella pratica artistica e nella progettazione grafica.

Consente l'accesso a qualsiasi facoltà e gli sbocchi universitari più diretti sono quelli legati alle Accademie di Belle Arti, alle facoltà di Arte e Design, Architettura e corsi di Alta Formazione Artistica.

Nell'arco del quinquennio sono previsti, sia per l'indirizzo Arti figurative che per l'indirizzo grafico, dei percorsi CLIL in tedesco L2 e in inglese L3 nelle discipline di indirizzo.

Esiti attesi al termine del quinquennio per entrambi gli indirizzi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento comuni ai vari indirizzi:

- conosceranno la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- sapranno cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conosceranno e sapranno applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conosceranno e saranno in grado di padroneggiare i processi progettuali e operativi e sapranno utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conosceranno e sapranno applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conosceranno le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Esiti attesi al termine del quinquennio per l'indirizzo Grafico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- conosceranno gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
 - avranno consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
 - conosceranno e sapranno applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
 - sapranno individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto/prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
 - sapranno identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conosceranno e sapranno applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.



SEZIONE 1:

LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

Profilo della classe

(composizione, dinamiche relazionali, frequenza, percorso formativo, profitto)

La classe 5^AE è composta da 18 alunni/e, tutti provenienti dalla precedente 4^AE.

Sono presenti studenti B.E.S..

Gli allievi hanno seguito un corso regolare di studi, beneficiando nel triennio della continuità didattica dei docenti. L'unica eccezione riguarda le discipline di:

- Filosofia e storia
- Scienze motorie e sportive,
- Storia dell'arte,
- Sostegno.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha dimostrato negli anni un crescente senso di responsabilità ed una sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo. In particolare, sul piano relazionale si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra gli allievi sia nel rapporto tra docenti e allievi.

Dal punto di vista culturale gli allievi hanno dimostrato sin dal primo biennio, un discreto interesse nei confronti di tutte le discipline, verso lo studio e nell'approfondimento dei contenuti.

Gli studenti più capaci e volenterosi hanno svolto un ruolo trainante nei confronti del resto della classe, per cui anche gli allievi che all'inizio del triennio denotavano un approccio poco analitico e superficiale e/o un impegno saltuario, hanno maturato progressivamente un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio.

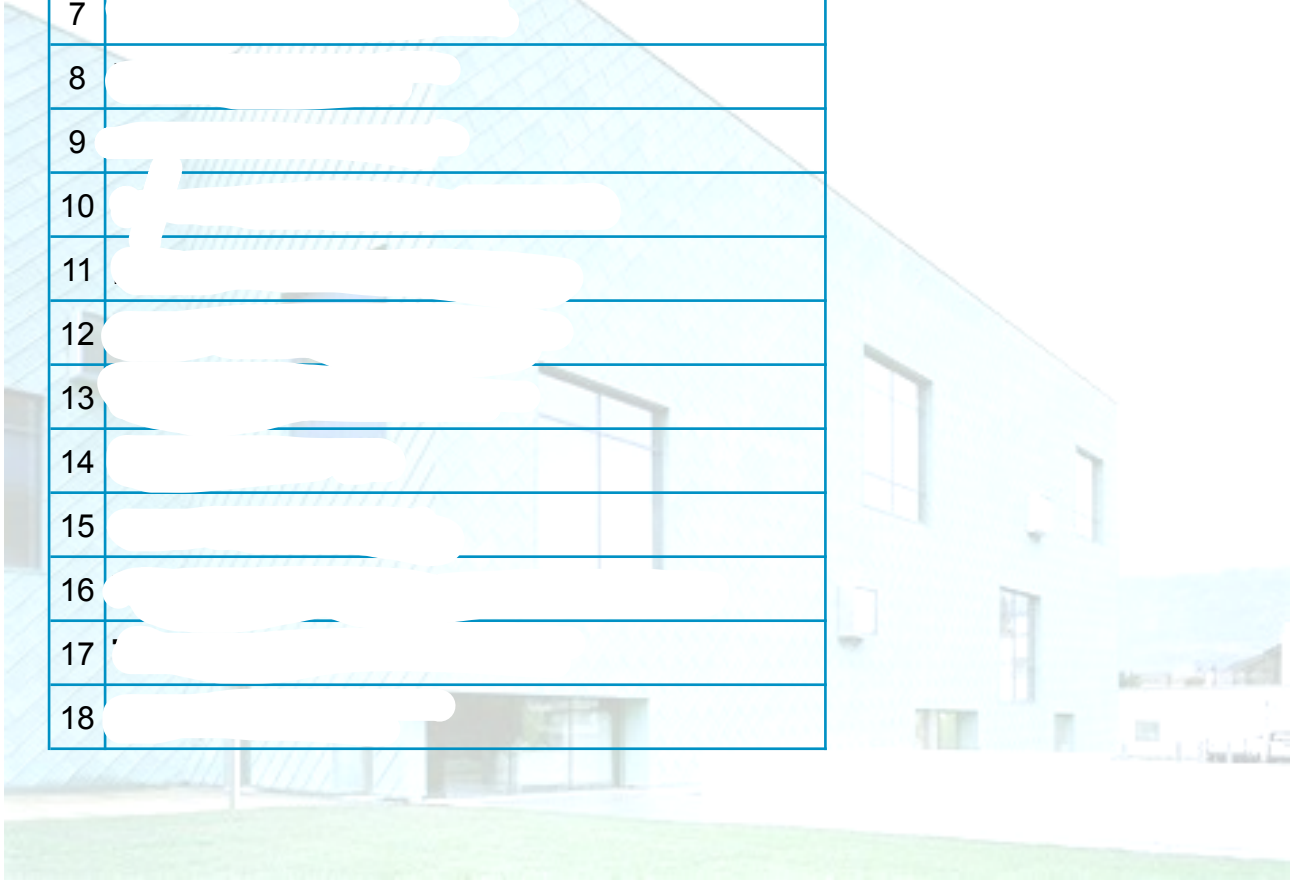
Gradualmente quasi tutti gli allievi hanno, quindi, migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal consiglio di classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti.

Tutto il Consiglio si è impegnato anche a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche, interrogazioni e consegne grafiche. La didattica e la disciplina sono state fondamentali per la creazione di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Le competenze maturate in questi anni, unite alla crescita personale, consentiranno alla maggior parte della classe l'opportunità di intraprendere gli studi universitari e di inserirsi con consapevolezza e responsabilità nella società e nel mondo del lavoro.

Elenco dei candidati

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	





Quadro di stabilità dei docenti del triennio

DISCIPLINA	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa R. Filocamo	Prof.ssa R. Filocamo	Prof.ssa R. Filocamo
Tedesco L 2	Prof. G. Castana	Prof. G. Castana	Prof. G. Castana
Inglese L 3	Prof.ssa M. Albano	Prof.ssa M. Albano	Prof.ssa M. Albano
Filosofia e Storia	Prof.ssa R. Oliveri	Prof. F. Luciano	Prof. E. Palazzi / Prof. G. Venturato
Matematica	Prof. G. Guerriero	Prof. G. Guerriero	Prof. G. Guerriero
Fisica	Prof. G. Guerriero	Prof. G. Guerriero	Prof. G. Guerriero
Scienze motorie e sportive	Prof. D. Azzolini	Prof. E. Piccoli	Prof. F. Ciavarella
Religione o attività alternative	Prof.ssa E. Nardi	Prof.ssa E. Nardi	Prof.ssa E. Nardi
Storia dell'Arte	Prof.ssa E. Morandi	Prof. P. Spinello	Prof. P. Spinello
Discipline grafiche	Prof. P. Quartana	Prof. P. Quartana	Prof. P. Quartana
Laboratorio di grafica	Prof. F. Porcelli	Prof. F. Porcelli	Prof. F. Porcelli
Sostegno	Prof.ssa M. Porfidia	Prof.ssa M. Porfidia	Prof.ssa A. Notari

a.s. 2021 - 2022 / 5^E

DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa R. Filocamo
Tedesco L 2	Prof. G. Castana
Inglese L3	Prof.ssa M. Albano
Filosofia e Storia	Prof. E. Palazzi
Matematica	Prof. G. Guerriero
Fisica	Prof. G. Guerriero
Scienze motorie e sportive	Prof F. Ciavarella
Religione	Prof.ssa E. Nardi
Sostegno	Prof.ssa A. Notari
Storia dell'Arte	Prof. P. Spinello
Discipline grafiche	Prof. P. Quartana
Laboratorio di grafica	Prof. F Porcelli





SEZIONE 2:

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE

Metodologie e strumenti utilizzati

Per lo svolgimento delle varie unità didattiche i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato varie metodologie didattiche:

- lezione frontale e lezione partecipata e dialogata, finalizzate non solo alla trasmissione dei saperi, ma anche alla loro problematizzazione ed attualizzazione, e volte a stimolare la riflessione e l'interiorizzazione dei contenuti proposti;
- cooperative learning e lavoro di gruppo;
- uso delle nuove tecnologie e della didattica multidisciplinare per progetti.

Si è cercato di favorire i collegamenti di carattere interdisciplinare in seguito ad approfondimenti con esperti di vari settori, alla partecipazione a conferenze, dibattiti e rappresentazioni teatrali, nonché visite guidate e viaggi d'istruzione.

Quanto agli strumenti, oltre ai manuali in adozione è stato utilizzato materiale in fotocopia, sono stati consultati testi di carattere specialistico, sono stati usati audiovisivi e materiale multimediale.





Attività e Strategie per il recupero delle carenze formative

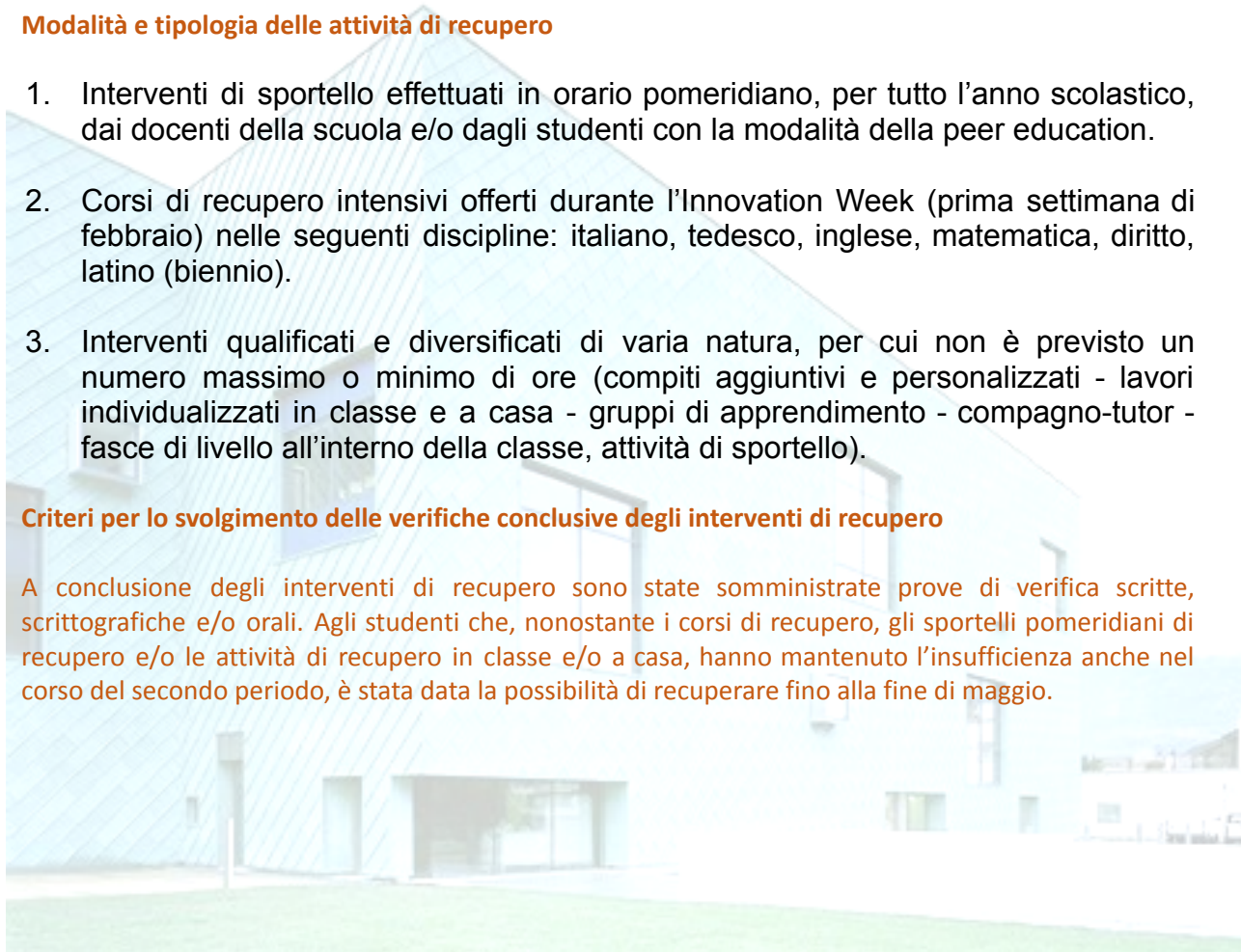
Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentavano insufficienze in una o più discipline, sentito il parere dei docenti interessati e dopo un'attenta analisi delle carenze formative esplicitate in un'apposita scheda da inviare anche alle famiglie, il Consiglio di Classe ha predisposto gli interventi di recupero delle carenze rilevate. Il Consiglio di Classe ha anche dato agli studenti la possibilità di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Modalità e tipologia delle attività di recupero

1. Interventi di sportello effettuati in orario pomeridiano, per tutto l'anno scolastico, dai docenti della scuola e/o dagli studenti con la modalità della peer education.
2. Corsi di recupero intensivi offerti durante l'Innovation Week (prima settimana di febbraio) nelle seguenti discipline: italiano, tedesco, inglese, matematica, diritto, latino (biennio).
3. Interventi qualificati e diversificati di varia natura, per cui non è previsto un numero massimo o minimo di ore (compiti aggiuntivi e personalizzati - lavori individualizzati in classe e a casa - gruppi di apprendimento - compagno-tutor - fasce di livello all'interno della classe, attività di sportello).

Criteri per lo svolgimento delle verifiche conclusive degli interventi di recupero

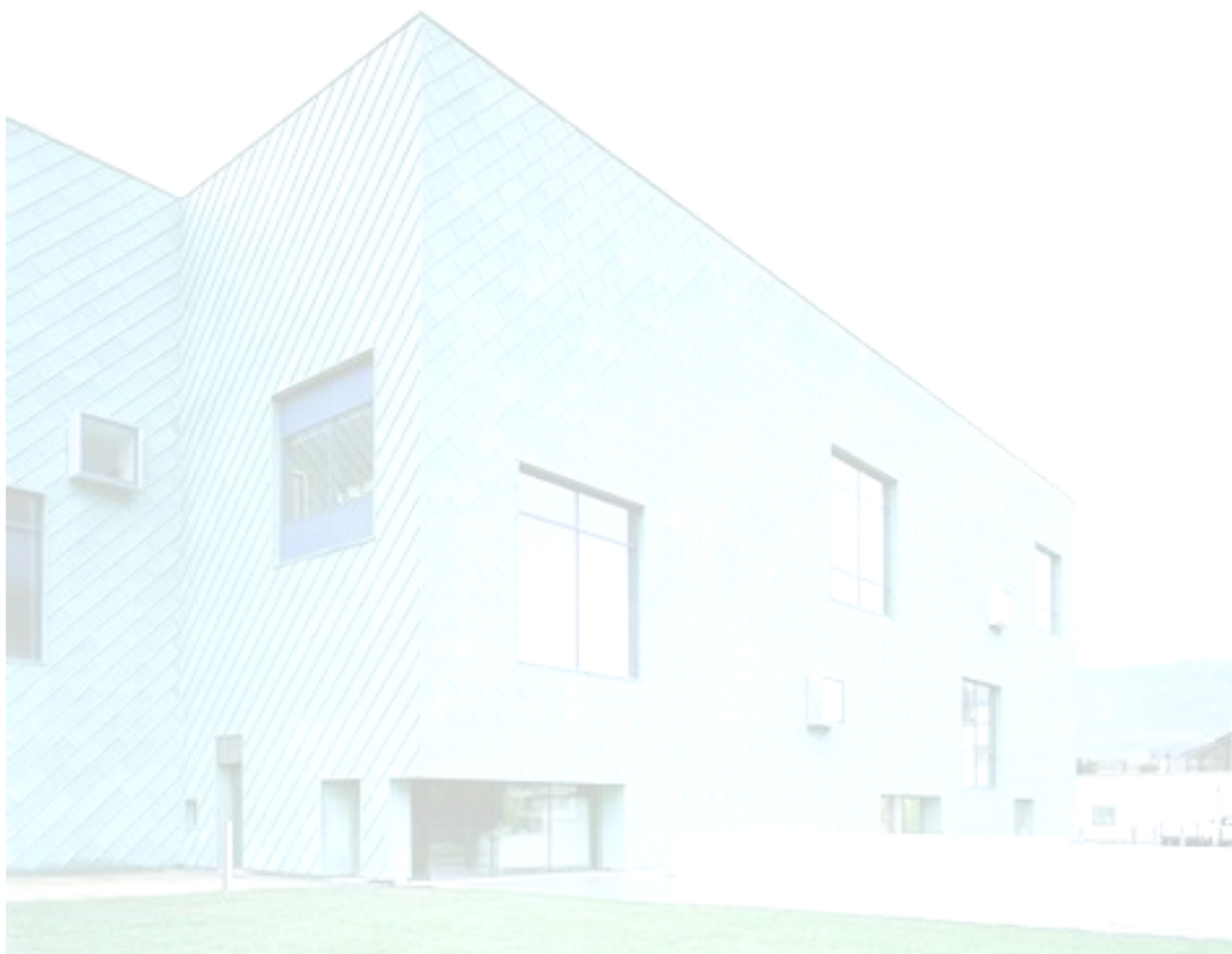
A conclusione degli interventi di recupero sono state somministrate prove di verifica scritte, scrittografiche e/o orali. Agli studenti che, nonostante i corsi di recupero, gli sportelli pomeridiani di recupero e/o le attività di recupero in classe e/o a casa, hanno mantenuto l'insufficienza anche nel corso del secondo periodo, è stata data la possibilità di recuperare fino alla fine di maggio.



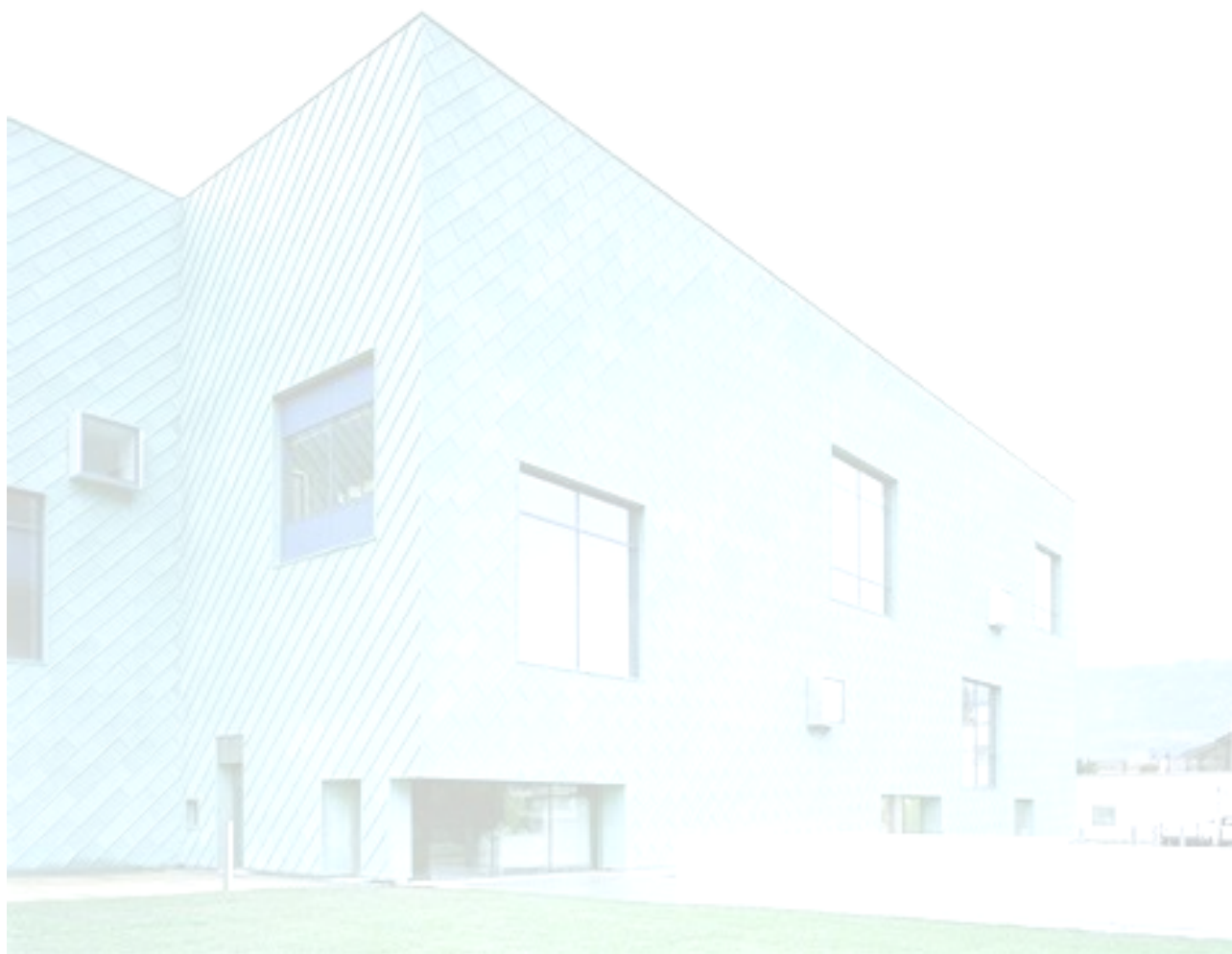
Anno Scolastico: 2019 / 2020		Classe: 3^E
TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE	
Concorso MIUR "Con rispetto educando"	concorso artistico	
NOI TECHPARK / Bolzano	progetto scolastico / Project Work / Progetto iniziato a settembre e non terminato causa COVID	
Food: design: l'alimentazione - scuola e quartiere Concorso di idee	progetto scolastico / non terminato causa COVID	
Video conferenze sul tema della fotografia Esperto Denis Curti	Video conferenze / La fotografia contemporanea	



Anno Scolastico: 2020 - 2021	Classe: 4^E
TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Agenda 2030 / Obiettivo 2030 per lo sviluppo sostenibile 17 Obiettivi da raggiungere entro il 2030	Progetto di educazione civica
P.C.T.O.	Formazione / Lavoro



Anno Scolastico: 2021 - 2022		Classe: 5^E
TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE	
“Vivere il bosco” Progetto PON\	Progetto di educazione civica / Rispetto per l’ambiente	
“Rispetto per l’ambiente, progetti eco-sostenibili”	Progetto di Educazione Civica	
Conferenza sulla scenografia contemporanea	Aula magna “A. Langer”	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il nostro istituto ha predisposto un percorso che prevede, nell'articolazione triennale, tre passaggi fondamentali e obbligatori per tutti gli studenti:

- PROJECT WORK (35H)
- STAGE IN AZIENDA/ISTITUZIONE (80H)
- PRATICHE DI CULTURA DEL LAVORO: EUROPASS E CURRICULUM VITAE (10H).

Nel corso del triennio la classe



Stage

«Lo STAGE non ha funzione professionalizzante, né intende fornire conoscenze pratiche, ha invece l'obiettivo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro in quanto si ritiene prezioso il contributo che il mondo dell'imprenditoria e delle professioni può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente. L'esperienza contribuisce quindi a creare un "valore aggiunto" rispetto al lavoro quotidiano svolto in classe.

Lo stage all'estero (Norimberga) permette inoltre agli studenti di esercitare e migliorare la propria capacità di comunicazione in lingua 2, in quanto viene esercitata sia in famiglia che nell'ambito lavorativo.

Gli studenti coinvolti sono chiamati ad un'osservazione partecipante che permetta loro di riflettere sulla realtà sociale in cui sono momentaneamente inseriti e sul mondo del lavoro.

Lo stage orientativo formativo favorisce i processi di autonomia, sviluppa atteggiamenti responsabili, mette in campo risorse che attengono contemporaneamente alla sfera cognitiva ed affettiva, permette di confrontarsi con realtà e ruoli diversi ed offre l'opportunità di conoscere le proprie attitudini.

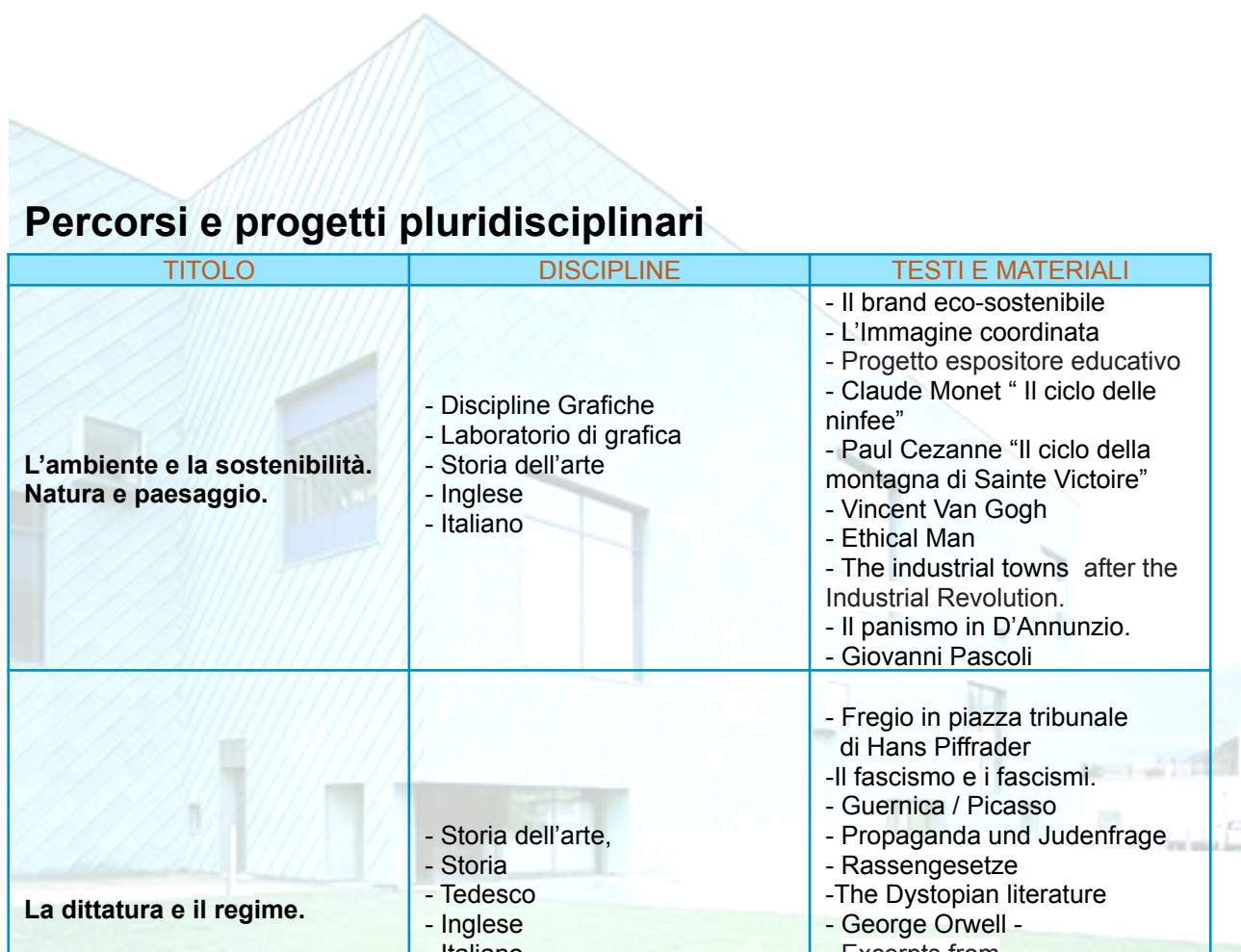
In particolare, si è constatato come il rapporto diretto con un'attività professionale favorisca un atteggiamento critico di fronte ai contenuti di studio delle discipline afferenti il tipo di attività: vivendo l'esperienza in studio, azienda, ente, gli studenti sono portati a porsi domande ed a paragonare ciò che studiano con l'esperienza cui stanno partecipando.»
(dal P.T.O.F.)



Informazioni specifiche sugli stage svolti dai singoli alunni

NOME ALUNNO	AZIENDA	TUTOR INT.	TUTOR EST.	DURATA IN ORE
1. [REDACTED]	Lune di Lupi Paola	Prof. P. Quartana	Lupi Paola	80
2. [REDACTED]	Studio Alberti / Fotografia	Prof. P. Quartana	Cristina Alberti	80
3. [REDACTED]	Modellazione 3D / Climax	Prof. F. Porcelli	David Massaroni	80
4. [REDACTED]	Modellazione 3D / Climax	Prof. F. Porcelli	David Massaroni	80
5. [REDACTED]	Vetroricerca studios	Prof. F. Porcelli	Alessandro Cuccato	80
6. [REDACTED]	Kreatif	Prof. F. Porcelli	Alexander Seppi	80
7. [REDACTED]	Imagink	Prof. F. Porcelli	Gianni Reale	80
8. [REDACTED]	Modellazione 3D / Climax	Prof. F. Porcelli	David Massaroni	80
9. [REDACTED]	Digiprint	Prof. F. Porcelli	Jasmine Zampini	80
10. [REDACTED]	Stachitz Foto	Prof. P. Quartana	Kurt Staschitz	80
11. [REDACTED]	Video Bolzano 33	Prof. F. Porcelli	Mauro Keller	80
12. [REDACTED]	Modellazione 3D / Climax	Prof. F. Porcelli	David Massaroni	80
13. [REDACTED]	Modellazione 3D / Climax	Prof. F. Porcelli	David Massaroni	80
14. [REDACTED]	Studio di architettura Stefani	Prof. P. Quartana	Bruno Stefani	80
15. [REDACTED]	Modellazione 3D / Climax	Prof. F. Porcelli	David Massaroni	80
16. [REDACTED]	Digiprint	Prof. F. Porcelli	Jasmine Zampini	80
17. [REDACTED]	Takt Film	Prof. F. Porcelli	Verena Ranzi	80
18. [REDACTED]	Katto Arch. Kathrin Dorigo	Prof. P. Quartana	Kathrin Dorigo	80





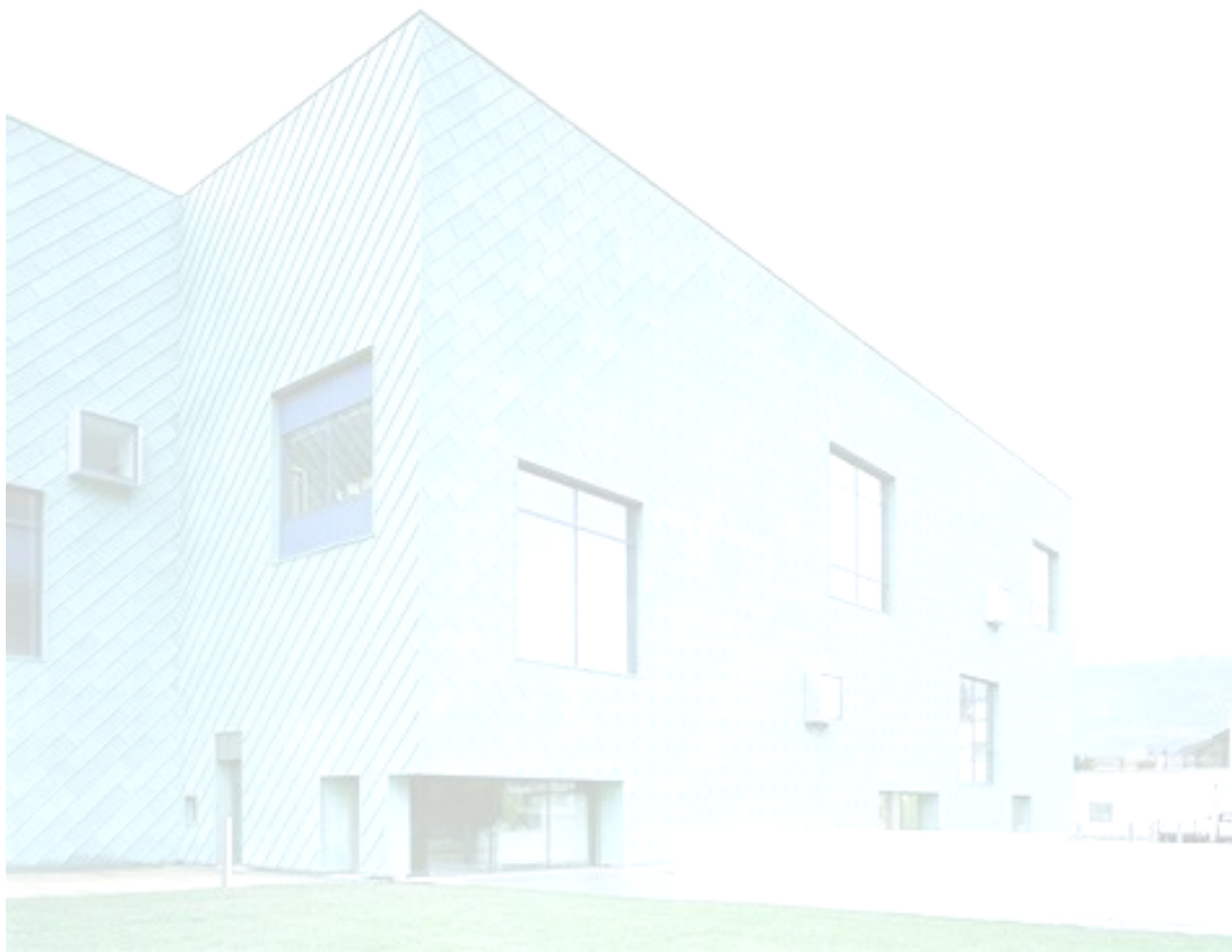
Percorsi e progetti pluridisciplinari

TITOLO	DISCIPLINE	TESTI E MATERIALI
L'ambiente e la sostenibilità. Natura e paesaggio.	<ul style="list-style-type: none"> - Discipline Grafiche - Laboratorio di grafica - Storia dell'arte - Inglese - Italiano 	<ul style="list-style-type: none"> - Il brand eco-sostenibile - L'Immagine coordinata - Progetto espositore educativo - Claude Monet " Il ciclo delle ninfee" - Paul Cezanne "Il ciclo della montagna di Sainte Victoire" - Vincent Van Gogh - Ethical Man - The industrial towns after the Industrial Revolution. - Il panismo in D'Annunzio. - Giovanni Pascoli
La dittatura e il regime.	<ul style="list-style-type: none"> - Storia dell'arte, - Storia - Tedesco - Inglese - Italiano 	<ul style="list-style-type: none"> - Fregio in piazza tribunale di Hans Piffrader -Il fascismo e i fascismi. - Guernica / Picasso - Propaganda und Judenfrage - Rassengesetze -The Dystopian literature - George Orwell - - Excerpts from - Animal Farm and 1984 - Gabriele D'Annunzio - Luigi Pirandello - Giuseppe Ungaretti
L'avanguardia come rivoluzione culturale.	<ul style="list-style-type: none"> - Storia dell'arte - Italiano - Inglese 	<ul style="list-style-type: none"> -Le Avanguardie: Il Futurismo - Filippo Tommaso Marinetti e il "Manifesto tecnico della letteratura futurista" - Da Zang tumb tuuum: "Bombardamento" - L'Astrattismo e il cubismo e l'espressionismo. - Il cavaliere azzurro di Vassilji Kandinski

		-Modernism
La nascita della figura dell'intellettuale	<ul style="list-style-type: none"> - Italiano - Filosofia - Storia dell'arte 	<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo dell'intellettuale nella società di fine Ottocento e Novecento. - Italo Svevo - Gramsci e il ruolo degli intellettuali. - Pablo Picasso -Kandinskij "Lo spirituale dell'arte" -Henri Matisse
Le guerre nel secolo breve	<ul style="list-style-type: none"> - Italiano - Filosofia - Tedesco - Inglese - Ed. Fisica 	<ul style="list-style-type: none"> - D'Annunzio e Ungaretti - L'ideologia futurista - Il tema della guerra nel confronto tra S. Freud e Einstein. - Erich Maria Remarque - Georg Trakl - Bertold Brecht - The War Poets - La traumatologia
La crisi d'identità dell'uomo moderno	<ul style="list-style-type: none"> - Italiano - Inglese - Tedesco - Storia dell'arte 	<ul style="list-style-type: none"> - Luigi Pirandello e Italo Svevo - Sigmund Freud and the psyche - The stream of consciousness and the interior monologue. - Franz Kafka - Munch e Kirchner



- “Vivere il bosco” Progetto PON - Educazione civica / Rispetto per l’ambiente
- Rispetto per l’ambiente e progetti di eco-sostenibilità
- Progettazione di un brand eco-sostenibile / Realizzazione di progetti grafici
- Immagine coordinata di un'azienda eco-sostenibile / Collaborazione tra il Prof. P. Quartana e il Prof. F. Porcelli - Realizzazione di progetti grafici
- Progettazione web / Brenner Lec / Campagna pubblicitaria - Progetto di riduzione dell'inquinamento autostradale.



SEZIONE 3:

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO



Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato

Simulazione di Italiano

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri

giovinetta pungevi

come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora

giovane, ancora

sei bella. I segni

degli anni, quelli del dolore, legano

l'anime nostre, una ne fanno. E dietro

i capelli nerissimi che avvolgo

alle mie dita, più non temo il piccolo

bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. Donna risale al 1934 e fa parte della raccolta Parole. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In Storia e cronistoria del Canzoniere l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il Canzoniere".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.

4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di Donna con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

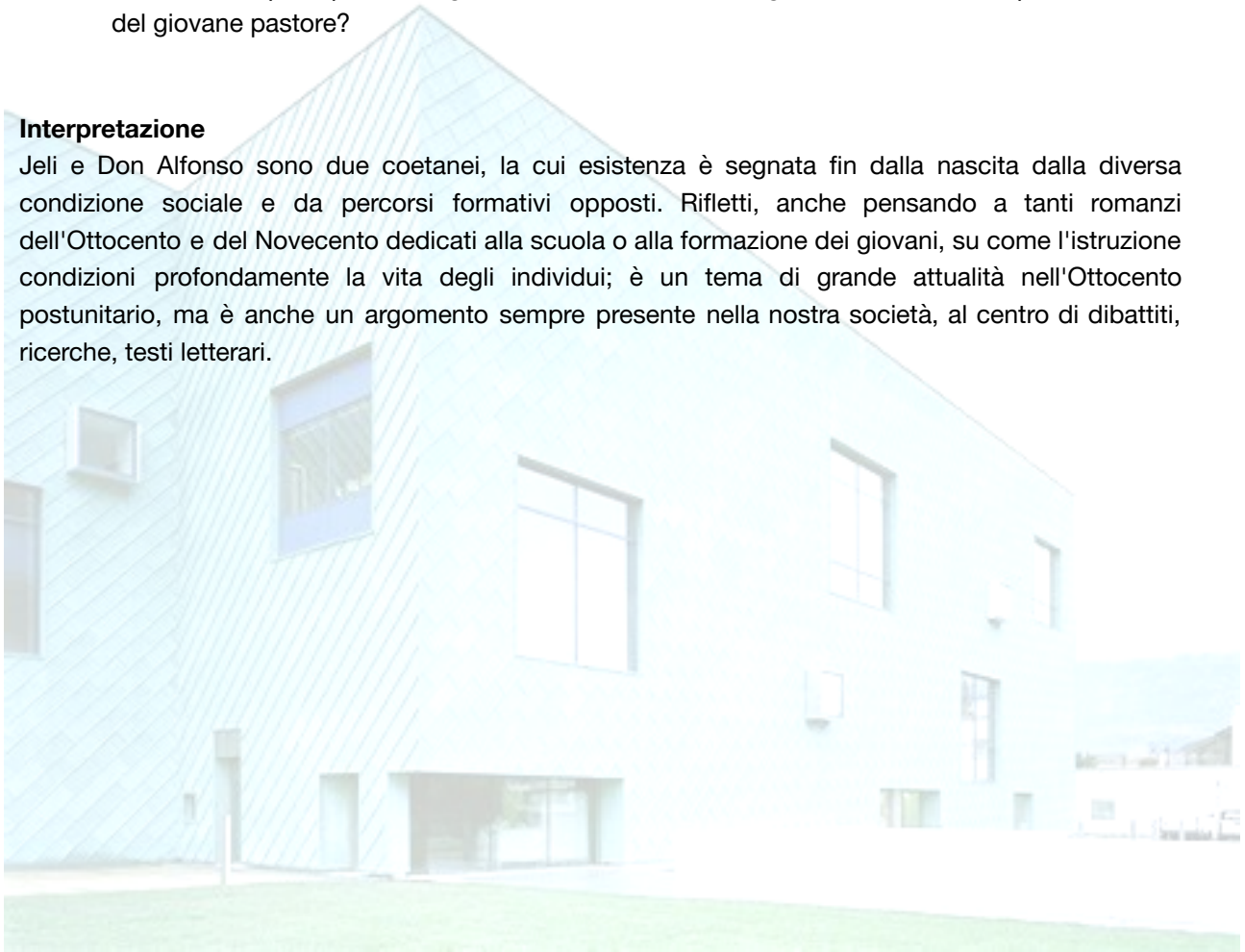
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.



PROPOSTA B1**Valentino Bompiani, I vecchi invisibili**

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottecchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del "provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.





PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.

“Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine

Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto

che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta.

E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione

nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo** - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere.

Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo 20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,

aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccogliitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammalati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da **“La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.**

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

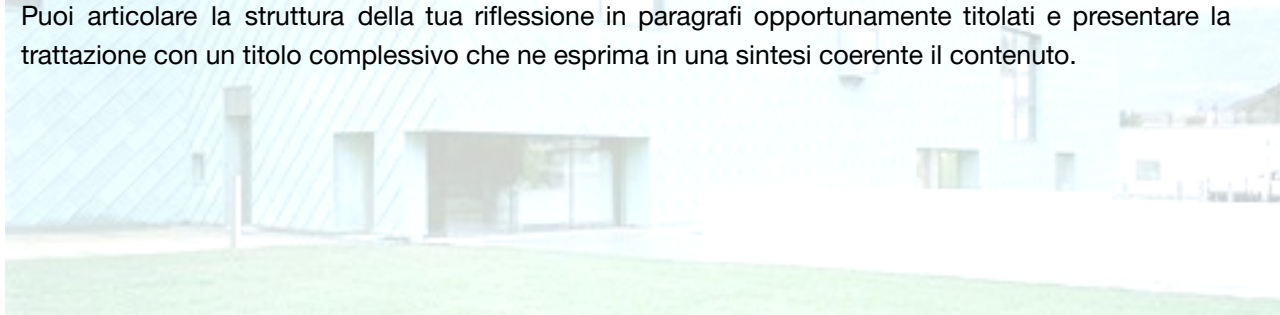
Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano.”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.





Simulazione di Discipline Grafiche

Indirizzo: **LI10 – GRAFICA**

Tema di: **DISCIPLINE GRAFICHE**

Titolo del progetto:

Ecofè, il caffè biologico

Descrizione:

Una azienda italiana di caffè, Tazzulè, intende lanciare sul mercato un caffè biologico, per bar e per uso domestico, in capsule, in grani e in polvere.

Tutte le fasi di produzione di Ecofè rispettano gli standard internazionali della coltivazione biologica: uso di concime naturale invece che di concimi chimici, lotta biologica ai parassiti con sostanze di origine vegetale, utilizzo di pratiche tradizionali proprie dei piccoli produttori di cui l'azienda si avvale.

L'agricoltura sostenibile aiuta i lavoratori e le loro famiglie e contribuisce a salvaguardare le risorse del mondo, per il presente e per il futuro.

Il consumatore attento sceglie la qualità globale, che rispetta l'uomo e il suo habitat, il pianeta Terra.

Obiettivi di comunicazione del progetto:

Informare il pubblico di riferimento, amante del caffè, della nascita e delle caratteristiche di questo nuovo prodotto che non solo è di alto livello qualitativo, ma rispetta anche la natura.

Target di riferimento:

Un pubblico sensibile e informato, attento alla qualità della vita in senso integrale.

Richieste:

Si chiede di progettare:

- il logotipo Ecofè
 - la confezione da 250 grammi per uso domestico;
 - l'applicazione del brand sulla tazzina e/o sul piattino.
- Logo dell'azienda

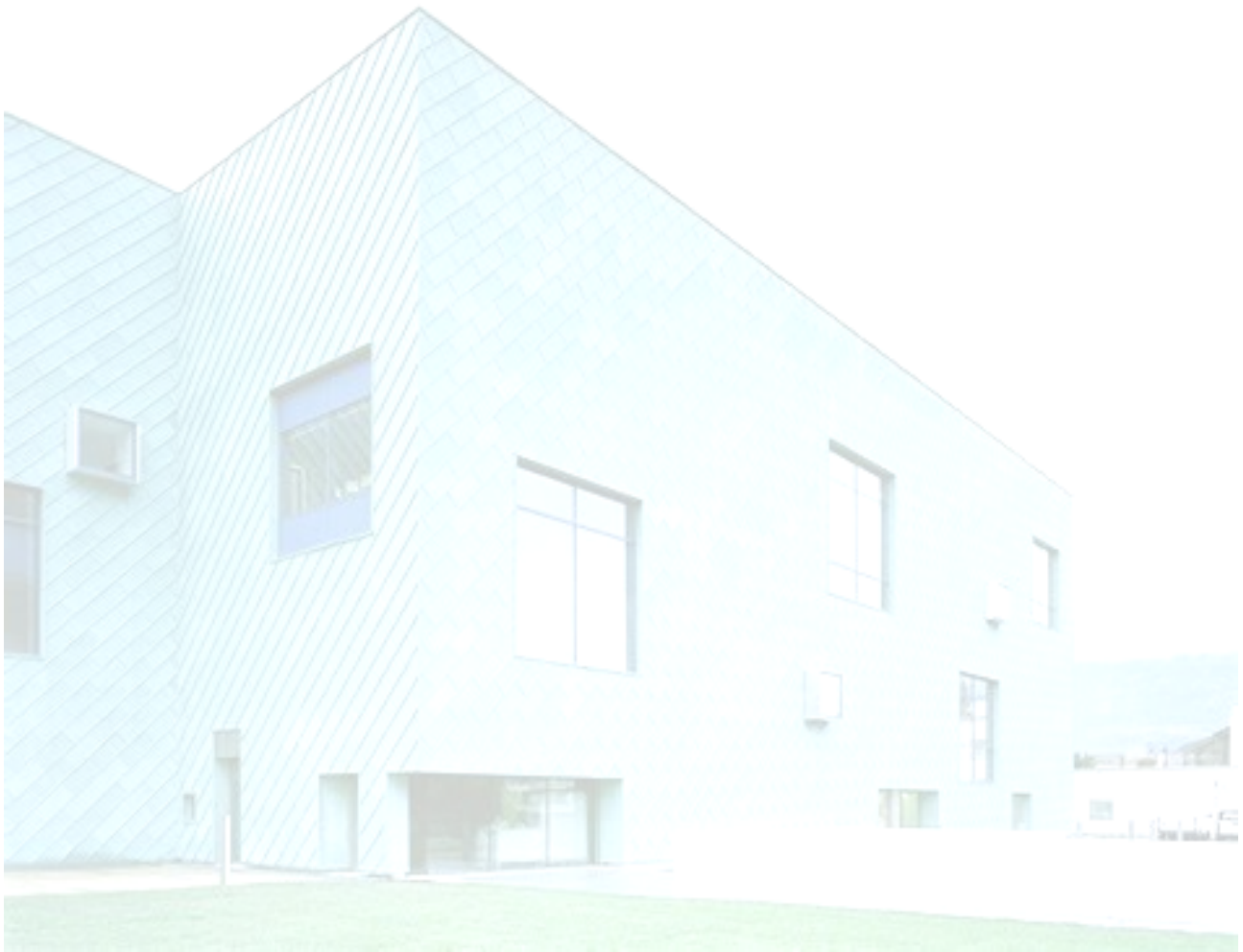
Allegati

Schema della confezione da 250 grammi

Testi da inserire sulla confezione

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
- La realizzazione degli esecutivi del progetto.
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.



Allegati:**Programmi svolti dai docenti nelle singole discipline****Relazione/i e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES**

Discipline Grafiche

Prof. P. Quartana



Documento 15 maggio

Classe 5E

Docente **prof. Paolo Quartana**

Materia **Progettazione Grafica** - Ore settimanali: 7

Testi **"Progettazione grafica"** di Giovanni Federle e Carla Stefani, ed. Zanichelli

Settori di studio e di esercitazione:

- **Visual Design:** metodi progettuali e sviluppo grafico.
- **Fotografia e video:** approfondimenti, ripresa e post-produzione.
- **Layout:** sviluppo concetto, ricerca e metodi progettuali.
- **Exhibit Design:** sviluppo concetto, ricerca e metodi progettuali.
- **Multimedialità:** produzione, applicazioni e condivisione.
- **Educazione civica:** PROGETTO PON "Vivere il bosco" e attività di progettazione grafica connessa

PROGRAMMA SVOLTO

Unità di Apprendimento	Contenuti	Strumenti didattici	Produzioni	Verifiche in itinere
FOTOGRAFIA Profondità di campo	Approfondimenti della tecnica fotografica - ripresa fotografica La profondità di campo Esercitazione in esterni	Lezione frontale - aula multimediale e di grafica - strumenti multimediali, piattaforma e-learning. Ambiente boschivo.	Appunti Fotografie	Serie fotografica e prodotto multimediale
RIPASSO DISEGNO TECNICO Copertina cartelletta con lettere in esploso	Ripasso sulla rappresentazione in proiezione ortogonale, in prospettiva e in assonometria. Assonometrie esplose.	Lezione frontale. Aula multimediale e di grafica - strumenti del disegno e della grafica, strumenti multimediali - piattaforma e-learning.	Appunti Disegno veloce Disegno tecnico	Tavola illustrata

Quartana
Paolo Quartana

<p>PROGETTO "Vivere il bosco" RICERCA VISIVA e multimediale</p>	<p>Ricerca individuale da condividere</p> <p>Discussione di gruppo, in classe e on-line</p> <p>Sviluppo idee sui contenuti educativi e la trasmissione visiva</p>	<p>Aula multimediale e di grafica - strumenti del disegno e della grafica, strumenti multimediali - piattaforma e-learning</p>	<p>Internet</p> <p>Appunti</p> <p>Immagini</p>	<p>Prodotto multimediale</p>
<p>VISUAL DESIGN LAYOUT creativo Analisi contenuti de: "Il libro del layout - storia, principi, applicazioni" G.Ambrose - P.Harris ed.Zanichelli "Caratteri, testo, gabbia - guida critica della progettazione grafica" E.Luppton, ed. Zanichelli</p>	<p>Partendo dai parametri canonici dell'impaginazione, analizzare le possibilità interpretative e costruire un'alternativa creativa.</p>	<p>Lezione frontale con proiezioni. Aula multimediale e di grafica - strumenti del disegno e della grafica, strumenti multimediali - piattaforma e-learning</p>	<p>Appunti</p> <p>Internet</p>	<p>Discussione</p> <p>Studio individuale dei materiali messi a disposizione in Classroom</p>

<p>ESPOSIZIONE E COMUNICAZIONE Organizzazione e progetto</p> <p>ESPOSITORE EDUCATIVO legato al progetto "Vivere il bosco"</p> <p><i>Progetto di massima</i></p>	<p>Tipologie dei supporti comunicativi, scelte espositive e layout didascalie.</p> <p>Messaggio sintetico ma esaustivo per la comunicazione e la didattica. Studio e approccio dell'aspetto ludico della proposta progettuale</p>	<p>Lezione frontale con proiezioni. Ricerca. Aula multimediale e di grafica - strumenti multimediali - piattaforma e-learning. Lavoro di gruppo, discussione e organizzazione sullo sviluppo del progetto.</p>	<p>Internet</p> <p>Appunti</p> <p>Disegni</p>	<p>Ricerca</p> <p>Tavole rough</p> <p>Tavole illustrate ed elaborato grafico su carta</p>
<p>ESPOSITORE EDUCATIVO legato al progetto "Vivere il bosco"</p> <p><i>Progetto esecutivo</i></p>	<p>Revisioni e verifiche delle proposte progettuali con il docente</p> <p>Esecuzione delle tavole di progetto definitive</p>	<p>Aula multimediale e di grafica - strumenti multimediali - piattaforma e-learning</p>	<p>Programmi dedicati</p>	<p>Tavole illustrate elaborato grafico digitale</p>
<p>ALLESTIMENTI ESPOSITIVI E COMUNICAZIONE Organizzazione e approfondimenti: spazi, percorsi, strategie e tipologie della comunicazione.</p>	<p>Tipologie dei supporti comunicativi, scelte espositive e layout didascalie. Ricerca individuale da condividere</p>	<p>Lezione frontale con proiezioni. Aula multimediale e di grafica - strumenti multimediali - piattaforma e-learning</p>	<p>Internet</p> <p>Appunti</p> <p>Programmi dedicati</p>	<p>Ricerca e presentazione multimediale</p> <p>Documenti di approfondimento (sitografia)</p>



FOTOGRAFIA Approfondimenti su vari argomenti tecnici, di ripresa e di postproduzione	Approfondimenti della tecnica fotografica - ripresa fotografica Fotografia digitale- Esercitazioni	Lezione frontale - aula multimediale e di grafica - strumenti multimediali, piattaforma e-learning. Ambienti esterni e interni.	Fotografie	Serie fotografica
SIMULAZIONI esame di stato Intuizione, idea e sviluppo progetto	Tipologie, contesti e progettazione.	Lezione frontale con proiezioni. Aula multimediale e di grafica - strumenti del disegno e della grafica, strumenti multimediali - piattaforma e-learning	Disegni Programmi dedicati	Tavole rough. Tavole illustrate ed elaborato grafico

CRITERI DI VALUTAZIONE

Autovalutazione.

Valutazione riferita alla griglia di valutazione a più indicatori, in Classroom, revisioni e confronto individuale e in gruppo con il docente.

GRIGLIA VALUTAZIONE per le esercitazioni, tavole e verifiche.

DISCIPLINE GRAFICHE - LABORATORIO GRAFICO

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

1. Iter progettuale

Comprensione della traccia o del brief - Ideazione rough (pensiero laterale e analisi del contesto) - sviluppo idea - organizzazione della produzione

2. Capacità creativa

Efficacia comunicativa - Originalità - Soluzioni tecniche

3. Layout

Realizzazione visual - Griglie - Lettering - Colore

4. Capacità esecutiva

*Qualità esecutiva nella restituzione grafica dei prodotti - Impaginazione elaborato - Relazione**

PARAMETR I	NULLO (2)	SCARSO (2-3)	INSUFFIC. (4-5)	SUFFIC. (6)	DISCRET O (7)	BUON O (8)	OTTIMO (9)	ECCELLENTE (10)
1	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2	2,3	2,5
2	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2	2,3	2,5
3	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2	2,3	2,5
4	0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2	2,3	2,5

TOTALE	
---------------	--

Per gli alunni DSA la relazione tecnica verrà considerata solo nei contenuti e non nella forma.

Ed. Fisica

Prof: F. Ciavarella

Capacità condizionali e coordinative: mantenimento di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, destrezza e coordinazione nell'ambito delle diverse attività;

- percorso estensivo
- lavoro sulla frequenza cardiaca
- circuiti di allenamento total body
- lavoro con la funicella .

Alimentazione e sport:

appunti di introduzione e il giusto approccio ad una dieta.

_ Dieta mediterranea

Traumatologia sportiva e primo soccorso: appunti di introduzione al primo intervento in caso di lesione in ambito sportivo di gioco, scolastico ed extrascolastico.

BLSD

Educazione civica: visione dei film.

"Race – Il colore della vittoria" Riflessione sul contenuto e comprensione del significato del messaggio del film.

Musica e sport: coordinazione cinestetica al ritmo con danza.

fitness musicale

Justdance

Giochi di squadra: PALLAVOLO; CALCIO A 5 (FUTSALL);

PALLACANESTRO, ULTIMATE FRISBEE, SPIKEBALL.

esercizi di abilità generale con attrezzature specifiche di gioco (palla).

giochi propedeutici in gruppo e singolo

torneo con la classe e con le classi

regolamento di gioco e arbitraggio

Giochi individuali: badminton; tennis tavolo.

esercizi di abilità generale con attrezzature specifiche di gioco (racchetta).

- giochi propedeutici in singolo
- torneo di classe e torneo con le classi
- regolamento di gioco e arbitraggio.

Filosofia e storia

Prof. E. Palazzi / Prof. G. Venturato (supplente)

STORIA

- Caratteri della società di massa. L'ottimismo borghese e il positivismo
- La questione sociale. Socialismo, marxismo e anarchismo. La Prima e la
- Seconda Internazionale
- L'Europa dopo l'unificazione politica di Italia e Germania: il sistema bismarckiano delle alleanze.
- La Russia zarista: dal fallimento delle riforme di Alessandro II al regno di Nicola II
- La Germania di Guglielmo II: militarismo e Weltpolitik.
- Le relazioni internazionali dalla fine del XIX secolo al 1914. Prodromi della guerra mondiale.
- Imperialismo e colonie
- Prima guerra mondiale
- Italia liberale
- Fascismo. Da movimento a regime
- Rivoluzione d'ottobre.
- Crisi del '29
- Nazismo
- Seconda Guerra Mondiale. Resistenza. Soluzione finale. Battaglia di Stalingrado.

FILOSOFIA

- Metafisica classica e metafisica dei moderni: lineamenti fondamentali
- Fenomenismo, razionalismo ed empirismo
- La sintesi kantiana. Il concetto di cosa in sé e il progresso dell'idea della necessità del suo oltrepassamento.

- Marx. Materialismo storico e dialettico. L'alienazione. Il capitalismo (merce, plusvalore, struttura, sovrastruttura)
- Freud e la psicoanalisi. La scoperta dell'inconscio. L'analisi dei motivi psicologici della guerra. Il disagio nella civiltà.

Fisica

Prof. G. Guerriero

Programma svolto:**Lavoro ed Energia**

I concetti di lavoro ed energia. Il principio di conservazione dell'energia.

Le cariche elettriche

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La carica elettrica. La legge di Coulomb. L'elettrizzazione per induzione.

Il Campo elettrico

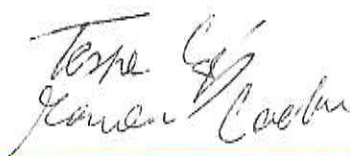
Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. L'energia elettrica. La differenza di potenziale.

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. Le leggi di Ohm. Resistori in serie. Resistori in parallelo. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica. La potenza nei circuiti elettrici.

Il magnetismo

I magneti e le loro proprietà. Le linee del campo magnetico. Le forze tra magneti e correnti, le forze tra correnti. Le forze magnetiche sulle cariche elettriche. L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico nella materia. L'induzione elettromagnetica.



Liceo Artistico INDIRIZZO GRAFICO



Inglese

Prof.ssa M. Albano

Programma svolto:

Per quanto riguarda le competenze e gli obiettivi minimi si rimanda al curriculum d'istituto pubblicato sul sito della scuola.

Relativamente alle competenze essenziali gli studenti devono:

(lettura): comprendere in modo globale e selettivo testi specifici, legati all'indirizzo frequentato e a tematiche interdisciplinari; comprendere testi scritti, oltre che iconografici, riferiti all'ambito letterario, socio-economico, storico, artistico.

(Scritto): produrre testi scritti adeguati al contesto e all'interlocutore con validi apporti personali; saper utilizzare il dizionario in modo appropriato.

· (Orale): produrre testi orali di diversa tipologia e genere in lingua standard per riferire fatti, chiedere e dare informazioni, descrivere fenomeni, situazioni ed esperienze, sostenere opinioni, utilizzando un repertorio lessicale e di strutture linguistiche adeguato.

· (Ascolto): comprendere contenuti orali riferiti ad argomenti di vario genere anche tramite strumenti tecnologici dell'informazione e della comunicazione.

Essi devono essere in grado di esprimersi in modo chiaro ed articolato, organizzando logicamente gli argomenti ed esponendoli con senso critico, motivando le proprie opinioni.

CONTENUTI

Per quanto riguarda il libro di lingua FIRST COMPLETE Cambridge saranno affrontate delle unità (9-11-12), incentrate sul potenziamento delle 4 abilità. Oltre a lavorare sulle funzioni comunicative e con attività volte ad arricchire il vocabolario, si affronteranno/approfondiranno le strutture grammaticali previste da ciascuna unità e si affronteranno altri argomenti grammaticali. Inoltre gli studenti si eserciteranno su come scrivere una trattazione breve su argomenti di attualità, arte, storia, letteratura, extended CV, essays and reports.

Per quanto riguarda il programma di letteratura PERFORMER 2 e 3 Zanichelli affronteremo il periodo storico e letterario che va dal 800 al 900. Verranno fornite dall'insegnante fotocopie, appunti, presentazioni multimediali e materiali video e audio autentici.

CONTENUTI

19TH CENTURY – Historical and cultural background

The Beginning of the American Identity

The pioneers and the American Frontier

The Hudson River School

Manifest Destiny

American Indians

The question of slavery

The exaltation of a political leader: Walt Whitman "O Captain! My Captain!"(poem)

The American Civil War

Queen Victoria's life and reign

Reform Bills and the Chartist movement

Life in the Victorian town

The Victorian Compromise

The Victorian novel

Charles Dickens – life and achievements Life in workhouses

Readings - Oliver Twist – plot, style, themes (text analysis)

Victorian education

The British Empire

Charles Darwin and evolution

Aestheticism and the Pre-Raphaelite Brotherhood

Oscar Wilde – life and achievements

Readings from The Picture of Dorian Gray: Basil's studio; I would give my soul;

20TH CENTURY – Historical and cultural background

The Edwardian Age World war I Modernism

Changing views of society – sociology, psychoanalysis and anthropology World war

The Suffragettes

World War I

Modern poetry: tradition and experimentation

The War Poets

Analysis: The Soldier by Brooke; Dulce et Decorum Est by W.Owen

The Easter Rising and the Irish War of Independence

Sigmund Freud and the psyche

The modern novel

The Funeral by James Joyce page.449

James Joyce - life and achievements Excerpts from The Dubliners

The Bloomsbury group and Virginia Woolf – life and achievements Excerpts from Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus

The USA in the first decades of the 20th century

A new generation of American writers

F.S.Fitzgerald and the Great Gasby

World War II and after

The Dystopian literature

George Orwell – life and achievements Excerpts from Animal Farm and 1984

Readings

- Ethical Man - (Ed. Civica)



*Testo del
prof. Corbelli*



Italiano

Prof.ssa R. Filocamo

Programma svolto:

Naturalismo e Verismo a confronto.
Il Positivismo

Emile Zola, *I Rougon-Macquart*, le tecniche narrative. Da *L'Assommoir*: "La stieria".
I protagonisti del Verismo italiano

G.Verga

La vita

Le opere pre veriste.

Le discussioni sul Naturalismo con Capuana.

La teoria dell'impersonalità.

Da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo", "La lupa",

"L'ideale dell'ostrica", In *Fantasticheria*.

Da *Novelle rusticane*, "La roba".

Il Ciclo dei vinti.

I Malavoglia: lettura integrale. Approfondimento con letture scelte. L'"artificio" della regressione.

Mastro don Gesualdo. La trama e letture scelte tratte dal libro di testo: parte I, capitolo IV (Mastro-don Gesualdo ricorda). Parte V, capitolo V (Morte di mastro-don Gesualdo)

Giovanni Pascoli: la biografia

Il nido, il mistero, la morte, lo stile impressionistico

La poetica del fanciullino.

Le raccolte poetiche:

Da *Canti di Castelvecchio*, "La mia sera", "Gelsomino notturno", "La cavalla storna".

Da *Myricae*, "Temporale", "Lampo", "X agosto". ,

Da *Primi poemetti*, "I due orfani".

Il Decadentismo

Gabriele d'Annunzio: la biografia

Il superuomo, l'esteta, l'inetto,

I primi romanzi

Le raccolte poetiche

Le Laudi:

Da *Alcyone*, "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"

Da *Il Piacere*: "Don Giovanni e Cherubino", "Una vita come opera d'arte"

Da *Il notturno*, "Scrivo nell'oscurità"

Le Avanguardie: Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e il "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

Da *Zang tumb tuuum*: "Bombardamento"

Filippo Tommaso Marinetti e il "Manifesto del Futurismo"

Da *Zang tumb tuuum*: "Bombardamento"

Italo Svevo: biografia e opere.

Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. analisi delle opere. L'inetto: confronto tra i protagonisti dei tre romanzi. Lettura di pagine scelte.

Luigi Pirandello: la biografia

I rapporti con la politica.

La vita e la forma: i temi fondamentali dell'opera dell'autore.

Il Comico e l'Umorismo.

Le prime opere e il saggio sull'Umorismo. "La vecchia signora imbellettata"

Le novelle: *La carriola*, *Il treno ha fischiato*, *Ciàula scopre la luna*.

I romanzi:

L'Esclusa

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale. Approfondimento con letture tratte dal libro di testo.

Quaderni di Serafino Gubbio operatore.

Uno, nessuno e centomila

Il teatro

Così è se vi pare

Il teatro nel teatro

Sei personaggi in cerca d'autore

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: la vita, le idee, le esperienze della guerra.

Da "L'allegria": *Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Soldati. Sentimento del tempo.*

Eugenio Montale: la vita e le idee

Da "Ossi di seppia": *Merigiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato.*

Da "Le Occasioni", *Non recidere, forbice, quel volto.*



*Terzo Corso
Rovato*



Laboratorio di grafica

Prof. F. Porcelli

Programma svolto:

- Progettazione di una presentazione multimediale / P.C.T.O.
- La grafica in movimento / Creazione di gif animate per il web / Campagna pubblicitaria contro l'inquinamento
- La grafica in movimento / Gif animate / Campagna pubblicitaria contro l'inquinamento cittadino - Progettazione grafica per concetti chiave - Disegno
- La grafica in movimento / Gif animate / Campagna pubblicitaria contro l'inquinamento cittadino - Progettazione grafica per concetti chiave - Disegno vettoriale in Adobe Illustrator
 - Frame e timeline in Adobe Photoshop - sviluppo della gif animata
- Dal concetto all'immagine / Sviluppo di una gif animata contro l'inquinamento
- Progettazione per la grafica in movimento / Gif animate contro l'inquinamento cittadino - Adobe Illustrator e Adobe Photoshop
- Progettazione di una pagina web / Rispetto per l'ambiente
- Anatomia di un sito web , dimensione per il web
- Progettazione di una pagina web contro l'inquinamento in autostrada
- Progettazione per una pagina web / Tra AI e PS / Brenner Lec /
- Creazione di un logotipo per una azienda eco-sostenibile - Sviluppo di un brand
- Progettazione per un brand aziendale
- Progettazione di prodotti per l'immagine coordinata / Brand aziendale eco-sostenibile
- La promozione personale / Il portfolio / Indesign

Tommaso Casoli
Prof. F. Porcelli

Matematica

Prof. G. Guerriero

Programma svolto:**Le funzioni e le loro proprietà**

Definizione di funzioni reali di variabile reale. Definizione di dominio, di codominio, di immagine, di grafico di una funzione. Determinazione del dominio di una funzione razionale. Zeri di una funzione, segno di una funzione razionale.

Definizione di funzioni pari e di funzioni dispari.

I Limiti

Gli intervalli e gli intorno. Introduzione intuitiva con alcuni esempi di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, di limite finito per x che tende all'infinito, di limite infinito per x che tende ad un valore finito e limite infinito per x che tende all'infinito. Definizioni di asintoti orizzontali e verticali.

Il Calcolo dei Limiti

Approccio intuitivo al calcolo dei limiti delle funzioni razionali intere e fratte, forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ . Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità di una funzione di I, II e III specie (esempi).

La Derivata di una funzione

La derivata di una funzione. Definizione di rapporto incrementale, definizione di derivata e significato geometrico. Regole di derivazione per il calcolo della derivata delle funzioni razionali intere e fratte. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

Lo studio delle funzioni

Definizione di funzione crescente e decrescente in un intervallo. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Concavità di una funzione, punti di flesso.

*Terra & ?
Monoro Canale*

Religione

Prof.ssa E. Nardi



PROGRAMMA

- 1) Confucianesimo : storia, dottrina e testi sacri e visione del film : "Confucio".
- 2) Il taoismo : storia, dottrina e testi sacri.
- 3) Il ruolo del cittadino nella lotta per la democrazia e visione del film :
" The lady, l'amore per la libertà".
Il film parla della vita della signora Aung San Suu Kyi.
- 4) La storia di San Alfonso, autore della canzone :
" Tu scendi dalle stelle ".
- 5) La shoah / visione del film : " la rosa bianca ".
- 6) I pericoli delle sette
- 7) Confronto tra chiesa cattolica e spiritismo.



*Terese Boy
Maura Cerrito*

Storia dell'arte

Prof. P. Spinello



Programma svolto:

L'Impressionismo

La pittura dell'attimo fuggente, l'influenza delle stampe giapponesi; le mostre dei pittori impressionisti. Le caratteristiche della pittura impressionista: la pittura en plein air, la stesura pittorica, il principio della sintesi visiva e il principio della fusione ottica, il colore locale e le ombre colorate, la rappresentazione della realtà nella sua mutevolezza.

I soggetti della pittura impressionista: la città moderna, i luoghi di ritrovo, il tempo libero della borghesia.

Édouard Manet

La pittura delle verità, una pittura antiaccademica e naturalistica, la premessa alla nascita dell'Impressionismo.

- Argenteuil del Musée des beaux-Arts di Turnai;
- Colazione sull'erba del Museo del Louvre;
- Il bar alle Folies Bergère della Courtauld Gallery di Londra.

Claude Monet

La pittura delle impressioni, l'osservazione diretta dal vero e l'attenzione per i valori luminosi e atmosferici.

- La gazza
- Impressione, sole nascente del Musée Marmottan Monet di Parigi
- Campo di papaveri
- La stazione Saint-Lazare del Musée d'Orsay,
- Il Ciclo della Cattedrale di Rouen
- Il Ciclo delle Ninfee,

Pierre-Auguste Renoir

Il pittore della gioia di vivere; la delicatezza della stesura pittorica per la resa della luce che si frantuma nei colori.

- Ballo al Molin de la Galette del Musée d'Orsay
- Colazione dei canottieri della Philips Collection di Washington;
- Gli ombrelli e Le bagnanti, il superamento del carattere effimero della pittura impressionista e la solidità conferita alle forme.

Edgar Degas.

La linea realistica dell'Impressionismo, il ritorno al disegno e al modo di dipingere in atelier. L'assenzio del Musée d'Orsay, la sensibilità del pittore per il mondo dell'emarginazione; La lezione di danza del Musée d'Orsay, l'attenzione al mondo delle ballerine;

- Piccola danzatrice di quattordici anni del Musée d'Orsay;
- i Pastelli delle Donne nei momenti di intimità,
- La Tinozza del Musée d'Orsay di Parigi;
- I Pastelli delle Ballerine,
- Quattro ballerine in blu del Museo Puskin di Mosca
- Ballerine in rosa e verde del Metropolitan Museum of Art di New York,
- Le stiratrici del Musée d'Orsay di Parigi, l'attenzione del pittore per i temi sociali.

Il Post Impressionismo Paul Cezanne:

La rielaborazione mentale del dato visivo per conferire solidità alle forme; la costruzione sintetica delle forme e la riduzione della realtà a forme pure; la percezione analitica della realtà, la "mia piccola sensazione".

Il periodo romantico,

- Colazione sull'erba;

Il periodo impressionista,

- La casa dell'impiccato ad Auvers-sur-Oise, del Musée d'Orsay di Parigi;

Il periodo costruttivo,

- Le Nature morte con mele e arance di Parigi e di San Pietroburgo la frammentazione della visione;
- I giocatori di carte del Musée d'Orsay di Parigi;

Il periodo sintetico:

- Il Ciclo delle bagnanti,
- Le Bagnanti di Merion,
- Le Bagnanti di Londra e le Grandi Bagnanti di Philadelphia;
- Il Ciclo della Montagna Saint-Victoire:
- *Montagna Sainte-Victorie vista da Bellevue* di Merion;
- *La Montagna Sainte Victoire vista dalla strada di Tholonet* dell'Ermitage di San Pietroburgo;
- *Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*, di Philadelphia

Paul Gauguin

Il superamento del naturalismo e della visione impressionista della pittura; l'uso espressivo e simbolico del colore; la ricerca di un mondo primitivo, la semplificazione formale e la riscoperta della bidimensionalità in pittura.

Il soggiorno a Pont Aven, il superamento dell'Impressionismo e la svolta antinaturalistica, il Cloisonnisme di Emile Bernard, il Sintetismo e il Simbolismo,

- La Visione dopo il Sermone della National Gallery of Scotland
- Cristo Giallo dell'Albright-Knox Art Gallery di Buffalo.

La bellezza femminile,

-La bella Angele del Musée d'Orsay

- Donna tahitiana della Ny Carlsberg Glypsotek di Copenaghen.

Il soggiorno in Polinesia:

- La orana Maria del Metropolitan Museum di New York, la tradizione dell'iconografia nella Natività e l'ambientazione in un paradiso tropicale;
- Manaò Tupapaù dell'Albright-Knox Art Gallery di Buffalo, la genesi di un dipinto.

Vincent Van Gogh

La dedizione monacale alla pittura; l'interesse per la povertà e la fatica del lavoro contadino;

- I mangiatori di patate del Van Gogh Museum di Amsterdam.

Il soggiorno a Parigi; oltre l'Impressionismo, la luminosità dei colori, la stesura pittorica impetuosa per esprimere le angosce esistenziali, l'uso drammatico ed espressivo del disegno; la trasfigurazione della natura e la proiezione di sé stesso nel rappresentarla;

- Veduta di Arles con iris in primo piano del van Gogh Museum di Amsterdam
- La camera da letto del Van Gogh Museum di Amsterdam

Gli autoritratti:

- Autoritratto con Cappello di Feltro del Van Gogh Museum di Amsterdam L'atelier del sud con Gauguin;
- il Ciclo dei Girasoli, i Girasoli di Monaco e di Londra.

L'ultimo soggiorno ad Arles, i due momenti del giorno per eccellenza,

- Notte stellata del Museum of Modern Art di New York
- Campo di grano con mietitore del Van Gogh Museum di Amsterdam.

L'ultimo soggiorno a Auvers-sur-Oise,

- Campo di grano con Corvi del Van Gogh Museum di Amsterdam,

La rappresentazione del dramma interiore tra la ricerca di "salute e forze generatrici" e la "tristezza e solitudine estrema", il presagio del lutto.

I precursori dell'Espressionismo Edvard Munch

Le angosce esistenziali; le vicende tragiche della vita e la presenza della malattia e della morte nelle sue opere; l'arte come autoconfessione del rapporto del pittore con il mondo.

- La fanciulla malata
- La morte nella stanza della malata del Nasjonalmuseet di Oslo.

Le tematiche esistenziali dei suoi dipinti: la solitudine, la malinconia, l'amore, l'ansia, la sofferenza, l'angoscia e la morte;

- Il Fregio della vita, uno scorrere di immagini, ricordi e emozioni;
- il Bacio, la speranza nell'amore e la sua delusione della felicità.
- Sera sulla Via Karl Johann del Kunstmuseum di Bergen, il tema dell'alienazione dell'uomo nella società moderna e la perdita della propria identità;

- Il Grido del Nationalmuseet di Oslo, la solitudine e le angosce dell'uomo moderno; la trasfigurazione della natura che partecipa al dramma umano.
- Pubertà del Munchmuseet di Oslo; la sensibilità per l'interiorità dell'uomo, i piccoli passi della vita verso la morte dell'anima.

Le Avanguardie del Novecento L'Espressionismo

L'arte che vede con gli occhi dello spirito; il colore saturo e gli accostamenti cromatici contrastanti, la linea semplificante e deformante, il rifiuto del chiaroscuro e della prospettiva tradizionale

I Fauves. Il colore in relazione al proprio sentire interiore.

Henri Matisse "un'arte di equilibrio, di purezza, di tranquillità... un lenitivo e un calmante cerebrale".

- Ritratto di madame Matisse dello State Mueum of Kunst dui Copenaghen;-
- Lusso, Calma e Voluttà del centre Pompidou;
- Donna con Cappello del Museum of Modern Art di San Francisco;-
- La Gioia di Vivere della Barnes Foundation di Filadelfia;
- La Danza, la semplificazione formale e l'essenzialità cromatica;

I papiers decupees, la fusione tra linea, forma e colore;

- La Cappella del Rosario delle Domenicane di Vence, il ruolo sociale dell'arte

Die Brucke

Un ponte ideale tra il vecchio e il nuovo, l'arte dall'Ottocento impressionista all'arte del Novecento espressionista; l'arte di impegno sociale.

Erich Eckel

- Fornace del Museo Thissen-Bornemisza;
- Giornata limpida della Pianakothek der Moderne di Monaco di Baviera.

Ernst Ludwig Kirchner

La critica alla società del tempo basata sulle convenzioni borghesi, la denuncia dell'alienazione dell'uomo nelle città moderne.

- Autoritratto con modella della Kunsthalle di Amburgo
- Marcella del Brucke Museum di Berlino;
- Postdamer Platz della Neue Nationalgalerie di Berlino;
- Cinque donne per strada del Museo Ludwig di Colonia;
- La Torre Rossa del Museum Folkwang di Essen

Il Cubismo: Il nuovo modo di rappresentare la realtà; il riferimento alla verità concettuale; la quarta dimensione del tempo e la visione simultanea e la frammentazione della della realtà.

Pablo Picasso /

Il Periodo blu,

- Poveri in riva al mare della National Galerie di New York;

Il Periodo rosa,

- Famiglia di saltimbanchi della National Gallery of Art di Washington;

Il Protocubismo,

- Ritratto di Gertrude Stein;

la lezione di Cezanne,

- Case all'Estaque di Braque e Fabbrica ad Horta di Picasso;
- Les demoseilles d'Avignon del Museum of Modern Art di New York, il primo dipinto moderno;

Il Cubismo analitico, la frammentazione della realtà, la sua semplificazione in figure piane e la ricomposizione sulla superficie del dipinto;

- Ritratto di Ambroise Vollard del Museo Puskin di Mosca, il guardare l'uomo oltre l'apparenza della visione;

Il Cubismo sintetico,

- Natura morta con con sedia impagliata del Musée National Picasso di Parigi
- I tre musicisti del Museum of Modern Art di New York
- Guernica del Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia di Madrid, la denuncia universale contro le guerre e le violenze perpetrate dall'uomo; un dipinto della tradizione storica e il potente linguaggio figurativo del Cubismo.

L'Astrattismo, "Il colore è un mezzo di esercitare sull'anima un'influenza diretta"

Vassilij Kandinskij Der Blaue Reiter

l'espressione della soggettività e la liberazione delle proprie emozioni; la forza emotiva del colore per la vibrazione dell'anima,

- Il cavaliere azzurro di Vassilij Kandinskij;
- I cavalli azzurri di **Franz Marc** del Walker Art Center di Minneapolis.

Vassilij Kandinskij: Il colore come la musica per la vibrazione dello spirito; la formazione in Russia e il trasferimento a Monaco, tra sperimentazione e fascino della tradizione popolare,

- Vecchia Russia (Scena russa, domenica) del Centre Pompidou;
- Coppia a cavallo della Stadtische Galerie di Monaco;
- Paesaggio con torre del Centre Pompidou di Parigi.

L'approdo all'astrazione;

- Primo acquerello astratto del Centre Pompidou di Parigi;
- Impression I (Parco), della Stadtische Galerie di Monaco;
- Improvisazione 27 (Il Giardino dell'amore) del Metropolitan Museum of Modern Art di New York;
- Composizione VI dell'Ermitage di San Pietroburgo.

I libri teorici, Lo spirituale nell'arte e Punto, linea e superficie; la docenza al Bauhaus di Weimar, Composizione VII del Guggenheim Museum di New York;

- Composizione (con forme biomorfe) del Centre Pompidou di Parigi

BIBLIOGRAFIA

Libro di testo: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, ITINERARIO NELL'ARTE, Editore Zanichelli

Libri consultati e rielaborati in appunti dal docente:

- Marco Bona Castellotti: PERCORSO DI STORIA DELL'ARTE, Einaudi Scuola
- David Bianco, Lucia Mannini, Anna Mazzanti: LA GRANDE STORIA DELL'ARTE, Il sole 24 ore arte e culturaE_ducation.it di La Scala Group
- LA STORIA DELL'ARTE raccontata da Philippe DAverio, edizioni del Corriere della sera
- Hugh Honour, John Fleming: STORIA UNIVERSALE DELL'ARTE, Editori Laterza
- Carlo Bertelli: INVITO ALL'ARTE, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori
- Giulio Bora, Gianfranco Fiaccadori, Antonello Magri, Alessandro Nova: I LUOGHI DELL'ARTE, Electa- Bruno Mondadori



Teo Bg
Rosario Ceramici



Tedesco

Prof. G. Castana

Programma svolto:

1. Textverständnis

Strukturierung von schriftlichen Texten

Unterschiedliche Textgattungen

Textverständnis anhand von Lesestrategien

2. Die Dekadenzliteratur

Arthur Schnitzler "Anatol"

Arthur Schnitzler "Fräulein Else"

Georg Trakl "Grodok"

Hugo von Hofmannsthal "Ballade des äußeren Lebens"

R.M. Rilke "Der Panther"

R.M. Rilke "Herbst"

R.M. Rilke "Herbsttag"

Erich Maria Remarque "Im Westen nichts Neues"

Franz Kafka "Hochzeitsvorbereitungen auf dem Lande"

Franz Kafka "Brief an den Vater"

Franz Kafka "Vor dem Gesetz"

Erich Kästner "Kennst du das Land wo die Kanonen blühen?"

Bertold Brecht "Mein Bruder war ein Flieger"

Bertold Brecht "Der Krieg der kommen wird"

3. Nationalismus und Judenfrage

Deutschland zwischen 1933 und 1945

NS-Ideologie "Führer und Volk", "Die Rassenlehre"

Judenverfolgung und Judenvernichtung



4. Die deutsche Literatur der Nachkriegszeit

Wolfgang Borchert "Die drei dunklen Könige"

Heinrich Böll "Der Zug war pünktlich"

Anna Seghers „Zwei Denkmäler“

Christa Wolf „Der geteilte Himmel“

5. Zeitungsartikel, Texte und Filme

"Er ist wieder da"

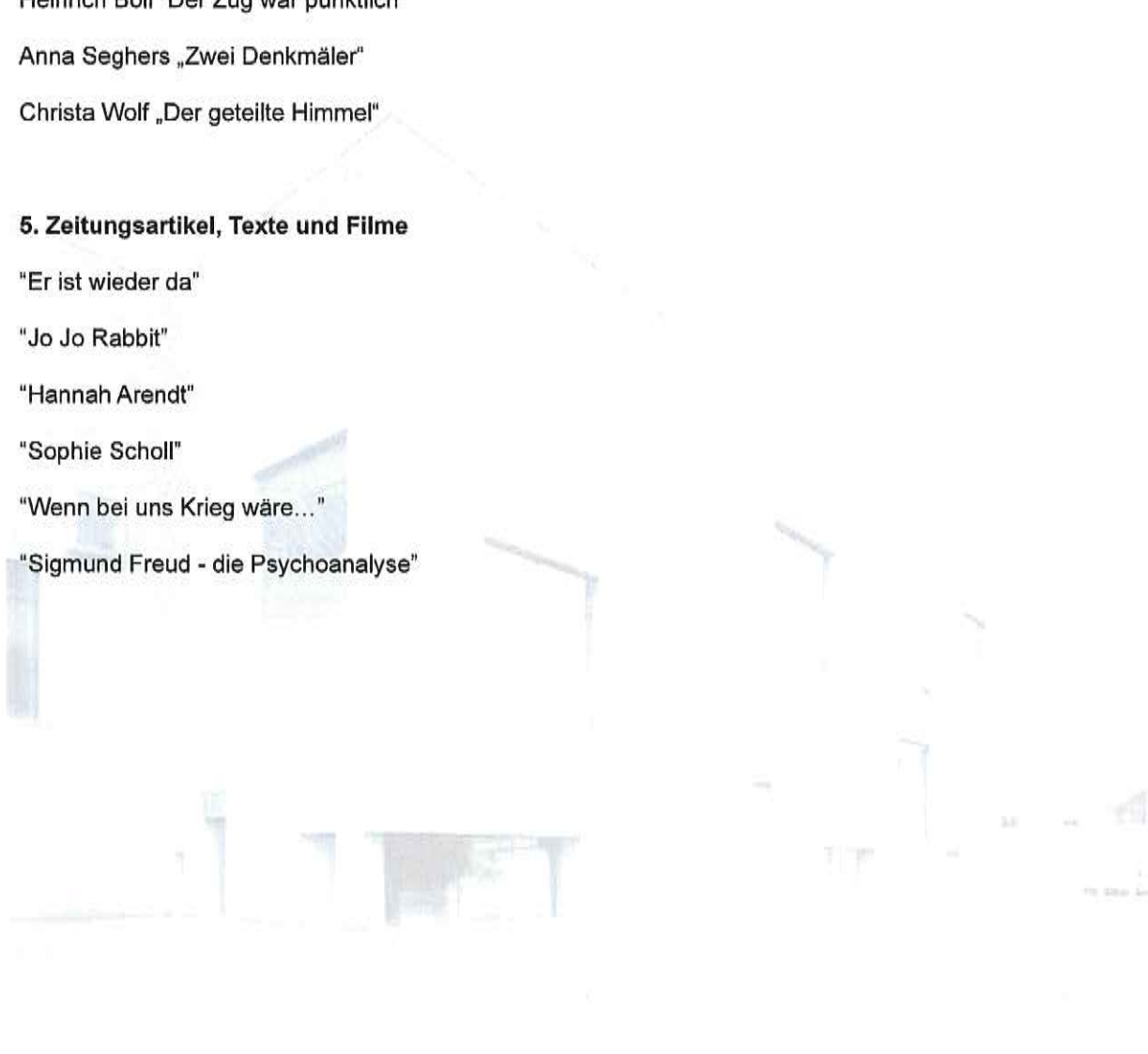
"Jo Jo Rabbit"

"Hannah Arendt"

"Sophie Scholl"

"Wenn bei uns Krieg wäre..."

"Sigmund Freud - die Psychoanalyse"



Tea (Sef)
Arnon Center



Materia	Cognome / Nome	Firma
Sostegno	Notari Alissa	<i>Alissa Notari</i>
Disc. Grafiche	Quartana Paolo	<i>Paolo Quartana</i>
Ed. Fisica	Ciavarella Francesco	<i>Francesco Ciavarella</i>
Filosofia e Storia	Palazzi Enrico	<i>Enrico Palazzi</i>
Fisica	Guerriero Giuseppe	<i>Giuseppe Guerriero</i>
Inglese	Albano Mariarosaria	<i>Mariarosaria Albano</i>
Italiano	Filocamo Rosalba	<i>Rosalba Filocamo</i>
Lab. Grafica	Porcelli Francesco	<i>Francesco Porcelli</i>
Matematica	Guerriero Giuseppe	<i>Giuseppe Guerriero</i>
Religione	Nardi Elena	<i>Elena Nardi</i>
Storia dell'arte	Spinello Pasqualino	<i>Pasqualino Spinello</i>
Tedesco	Castana Giuseppe	<i>Giuseppe Castana</i>

Data e luogo
2.05.2022
Bolzano

Per il Consiglio di Classe
Il Coordinatore

Francesco Porcelli